

Domenica 19 settembre

Villa Rufolo

ore 10.00 - 19.00

Formazione

Etica e Impresa

A cura di Agenquadri - CGIL,
APQ - CISL, CIQ - UIL, AIDP,
Federmanagement

Intervento di Dario Fo

Etica della Follia

e Follia dell'Etica

Partecipano:

Domenico De Masi, Ezio Zefferi

Moderà: Corradino Mineo

In collaborazione con

Rai News 24



L'Etica, tra Intelligenza e Follia

Etica e Impresa - promossa dalle Associazioni dei Quadri e delle Alte Professionalità aderenti a CGIL, CISL e UIL e dalle Associazioni dei Manager e dei Direttori del Personale - muove dalla constatazione che fare emergere valori e comportamenti etici nel mondo del lavoro, dell'impresa, della scuola e nella società in generale, sia una esigenza ineludibile delle singole coscienze individuali da mutuare nelle organizzazioni sociali e nelle istanze collettive.

Etica e Impresa ha individuato nella *Intelligenza Giusta* il motore dei processi capaci di capace

di promuovere i valori e le coerenze virtuose della "Economia Etica" e della centralità della Persona.

L'evento finale della *Quarta Edizione del Premio Etica e Impresa* si svolge a Ravello, rinnovando una felice collaborazione con il Festival.

Nel corso della mattinata saranno premiati i vincitori: aziende, enti locali, imprese aggiudicate, si il premio "Quadrifor" e scuole superiori per il premio "Guardare al futuro".

Nella sessione pomeridiana, moderata da una firma prestigiosa del giornalismo quale Corradino Mineo, si darà spazio alla riflessione attraverso i contributi di grandi personalità del mondo dell'impresa e della cultura.

Su tutte spicca quella di Dario Fo, già Premio Nobel per la Letteratura, il quale donerà in esclusiva una relazione teatralizzata sul tema *Etica della Follia e Follia dell'Etica*. Un interessante contributo verrà anche da un giornalista e uomo di spettacolo esperto come Ezio Zefferi, tra i padri del servizio pubblico televisivo in Italia, che attingerà alle mediateche Rai.

The final event of *Premio Etica e Impresa* takes place at Ravello, renewing the positive collaboration between this initiative and the Festival. In the morning the prize winners will receive their awards, while the afternoon,



chaired by one of the outstanding personalities in journalism, *Corradino Mineo*, will feature contributions by prominent figures in the world of business and culture. First and foremost *Dario Fo*, Nobel Prize for Literature, who will give an exclusive performance of his own theatrical take on the topic *Etica della Follia e Follia dell'Etica*. This will be followed by an expert in journalism and the world of entertainment, *Ezio Zefferi*, who is one of the founding fathers of public television in Italy.

Dario Fo nasce nel 1926 in una famiglia di tradizione antifascista. Giovanissimo, si trasferisce a Milano dove frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera e successivamente si iscrive alla facoltà di Architettura del Politecnico, che abbandona prima della laurea. Ironia della sorte, riceverà nel tempo numerosissime lauree *honoris causa*.

Dal 1952 comincia a collaborare con la Rai. Dall'incontro con due grandi del teatro italiano, Franco Parenti e Giustino Durano, nasce nel 1953 *Il dito nell'occhio*, uno spettacolo di satira sociale e politica, e nel 1954 *Sani da legare*, dedicato alla vita quotidiana nell'Italia dei conflitti politici.

Nel 1959 crea con la moglie Franca Rame un gruppo teatrale che porta il suo nome: inizia così il periodo delle censure reiterate

da parte delle istituzioni. Alla stagione teatrale 1969-1970 appartiene *Mistero buffo*, l'opera forse più famosa di Dario Fo, che sviluppa la ricerca sulle origini della cultura popolare.

Nel 1969 fonda il Collettivo Teatrale la Comune, con il quale nel 1974 occupa a Milano la Palazzina Liberty. Dopo la morte del ferroviere Pinelli, mette in scena *Morte accidentale di un anarchico*. Dopo il colpo di stato in Cile, invece, scrive *Guerra di popolo in Cile*.

Nel 1977, interrompendo un lunghissimo esilio televisivo, Fo torna sugli schermi. La carica dissacratoria non si è esaurita e i suoi interventi provocatori tendono ad incidere sulla realtà.

Negli ultimi anni ha continuato a produrre opere teatrali, come *Johan Padan a la scoperta de le Americhe* e *Il diavolo con le zinne*, occupandosi anche di regia e di didattica.

Nel 1997 ha ricevuto il Premio Nobel per la Letteratura, "per avere emulato i giullari del Medio Evo, flagellando l'autorità e sostenendo la dignità degli oppressi".

Born in 1926 into a family of anti-fascists, he attended the Accademia di Belle Arti, Brera and the faculty of Architecture at the Politecnico. His failure to graduate has since been remedied by any number of degrees *honoris causa*. In 1952 he began

to collaborate with the RAI. In 1959 with his wife Franca Rame he created a theatre group which constantly fell foul of official censorship. Perhaps his most famous work, *Mistero buffo*, drawing on popular culture, was created in 1969.

This same year he founded the Collettivo Teatrale la Comune, which in 1974 occupied the Palazzina Liberty in Milan, a beacon of political theatre. 1977 saw the end of his lengthy television exile. In recent years he has gone on creating new theatrical productions. His Nobel Prize citation in 1997 proclaimed: "for emulating the jesters of the Middle Ages, scourging the authorities and upholding the dignity of the oppressed".

Domenico De Masi

È professore ordinario, titolare della Cattedra di Sociologia del Lavoro presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Fondatore e Direttore Scientifico della S3.Studium Srl, società di consulenza organizzativa per la ricerca, la comunicazione e la formazione. Presidente della Fondazione Ravello. È stato preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma; presidente del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano; presidente nazionale dell'In/Arch, Istituto Nazionale Architettura; dell'AIF, Associa-

zione Italiana Formatori; della SIT, Società italiana telelavoro.

È stato manager, dirigente d'azienda e consulente delle maggiori aziende italiane. Ora si dedica all'insegnamento universitario, alla formazione e alla ricerca socio-organizzativa nelle maggiori imprese italiane e brasiliane.

Dirige la rivista *Next. Strumenti per l'innovazione* e collabora con importanti quotidiani italiani.

Domenico De Masi occupies the Chair of Sociology of Labour in the Università "La Sapienza", Rome. Founder and Scientific Director of S3.Studium Srl, organizational consultants for research, communication and formation. President of the Fondazione Ravello. Formerly President of the Faculty of Communication Sciences in the Università "La Sapienza", Rome; President of the Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano; National President of In/Arch, Istituto Nazionale Architettura; of AIF, Associazione Italiana Formatori.

He has been a manager and company director and consultant for the major Italian companies.

He now devotes himself to university teaching, training and socio-organizational research in leading Italian and Brazilian companies. He is director of the magazine *Next. Strumenti per l'innovazione* and writes for leading Italian newspapers.

Ezio Zefferi è nato a Tunisi nel 1926. Giornalista italiano, è stato dapprima cronista per Momento Sera e poi, fin dalla fondazione, collaboratore della Rai, lavorando a stretto contatto con Enzo Biagi. Trasferitosi a Roma, si occupa dei Servizi Speciali del Telegiornale succedendo a Zavoli. Nella notte tra il 20 luglio e il 21 luglio 1969 organizza le varie fasi della lunga diretta dello sbarco sulla luna, con Tito Stagno e Andrea Barbato. Dopo la riforma del 1976, partecipa con Barbato alla creazione del TG2, di cui viene nominato vicedirettore. Intanto coltiva la sua passione per la musica che lo porterà, una volta lasciata la Rai, alla nomina a sovrintendente del Regio di Torino.

Born in Tunis in 1926, he began as a reporter on Momento Sera and collaborated with the RAI from its foundation (1954), in close contact with Enzo Biagi. Moving to Rome he succeeded Zavoli in the Servizi Speciali del Telegiornale. He oversaw the lengthy coverage of the moon landing in July 1969. Following the 1976 reform he collaborated with Andrea Barbato on creating TG2, becoming vicedirector. His passion for music found expression in his appointment as Superintendent of the Teatro Regio, Turin.

Corradino Mineo, giornalista italiano, laureato in Filosofia e in Giornalismo, ha lavorato inizialmente per Il Manifesto e poi in RAI, come corrispondente da Parigi e da New York, fino a divenire vicedirettore del TG3 e, dal 2006 direttore di Rai News 24.

Voce indipendente e raffinata della cultura televisiva, Mineo si è distinto in un decennio di carriera condotta sempre a livelli altissimi, ottenendo una stima e un seguito di audience sempre crescenti.

Italian journalist, graduate in Philosophy and Journalism, he worked first for Il Manifesto and then for the RAI, as correspondent from Paris and New York, becoming vicedirector of TG3 and, since 2006, director of RAI News 24. An independent and cultured protagonist of Italian television, Mineo has distinguished himself by his impeccable professionalism.

